

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
DIREZIONE GENERALE PER L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE COREUTICA
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA " F. CILEA " REGGIO CALABRIA
Via Aschenez, 1 prol.- 89123 Reggio Calabria**

**REGOLAMENTO PER LE SPESE DI RAPPRESENTANZA
(ART. 28 Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità)**

ART. 1

Ambito di applicazione e finalità

1. Il presente regolamento disciplina le spese per le attività di rappresentanza sostenute dal Conservatorio statale di musica "F. Cilea" di Reggio Calabria.
2. Per spese di rappresentanza si intendono quelle fondate sull'esigenza dell'Istituzione di manifestarsi all'esterno e di intrattenere pubbliche relazioni con soggetti ad essa estranei, in rapporto ai propri fini istituzionali. Esse debbono essere finalizzate, nella vita di relazione del Conservatorio, all'intento di suscitare su di esso, sulla sua attività e sui suoi scopi, l'attenzione e l'interesse, di ambienti e di soggetti qualificati nazionali, comunitari o internazionali, onde ottenere i vantaggi che per una pubblica istituzione derivano dal fatto di essere conosciuta, apprezzata e seguita nella sua azione a favore della collettività.
3. Le spese di cui all'articolo 2 devono essere relative esclusivamente a rapporti con soggetti esterni al Conservatorio e improntate a criteri di decoro, sobrietà, economicità e correlazione tra la spesa sostenuta ed il risultato perseguito;
4. Le spese di cui all'articolo 2 vanno poste a carico dell'apposita UPB del bilancio dell'Istituzione, nel rispetto del limite finanziario dello stanziamento annuale (non superiore all' 1% delle spese di funzionamento) deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 2

Tipologia delle spese di rappresentanza

1. Per le finalità di cui al precedente articolo, gli oneri e le spese che possono assumersi a carico del bilancio dell'Istituzione sono costituite da:
 - a) Acquisto di addobbi floreali, realizzazione di servizi fotografici, in occasione di cerimonie ufficiali alle quali partecipino autorità o personalità rappresentative estranee al Conservatorio;
 - b) Spese di accoglienza e ospitalità, spese per servizi di ristoro e di rinfresco (da tenersi sia in pubblici esercizi, sia in locali dell'Istituzione) dirette ad autorità o personalità rappresentative, estranee al Conservatorio, che intervengano a importanti cerimonie ufficiali dell'Istituzione, con partecipazione, anche, di componenti rappresentativi del Conservatorio;
 - c) Acquisto di targhe, medaglie, libri, coppe, omaggi floreali nonché prodotti tipici dell'economia locale, da consegnare a personalità, o a membri di delegazioni in visita ufficiale al Conservatorio, oppure in occasione di visite ufficiali compiute da rappresentanti del Conservatorio in Italia o all'estero. Per tali spese possono essere effettuati anche acquisti preventivi e cumulativi, in relazione ad effettive esigenze e a ragioni di economicità da specificare nell'atto di autorizzazione della spesa stessa.

- d) Acquisto di omaggi floreali da consegnare ad artisti impegnati nelle manifestazioni artistiche correlate a cerimonie ufficiali organizzate dal Conservatorio;
- d) Acquisto di omaggi floreali, manifesti murali ed i necrologi, in occasione di cerimonie commemorative o del decesso di autorità e personalità scientifiche e culturali estranee al Conservatorio;
2. Le tipologie di spesa di cui al comma I sono elencate a titolo tassativo.
3. Nell'effettuazione delle spese di rappresentanza dovrà essere sempre possibile individuare il destinatario della spesa attraverso la precisazione della tipologia categorica.

ART. 3

Disposizioni contabili

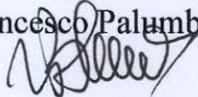
1. Le spese di rappresentanza sono autorizzate dal Presidente o dal Direttore nell'ambito delle rispettive competenze, ai quali è demandata la responsabilità dell'applicazione dei criteri di cui all'art. 1 comma 3, e sono impegnate dal Direttore Amministrativo.
Gli atti di assunzione delle spese devono essere motivati e recare in allegato i documenti contabili relativi alla spesa.
2. Nel caso di spese di cui al precedente art. 2 , comma 1 lettera b, ai regolari atti contabili delle stesse deve essere allegata una dichiarazione, sottoscritta dal responsabile della spesa, che indica i nominativi di coloro che sono stati destinatari delle spese stesse.
3. La liquidazione delle spese avviene, previo controllo dell'esistenza dell'impegno, della regolare esecuzione della prestazione e/o della fornitura e previa esibizione di idonea documentazione giustificativa.
2. Nel caso di spese di cui al precedente art. 2 , comma 1 lettera c, gli oggetti acquistati devono essere assunti in carico nei pertinenti registri contabili sui quali va annotato il discarico con la precisa indicazione del destinatario dell'omaggio e dell'occasione che lo ha determinato.

ART. 4

Esclusioni

1. Non possono essere poste a carico del bilancio dell'Istituzione le spese consistenti in: atti di mera liberalità e le spese inerenti ogni attività di rappresentanza nell'ambito dei rapporti istituzionali di servizio, anche se intrattenuti con soggetti estranei all'amministrazione (promozioni, trasferimenti, collocamento a riposo, nozze ecc.).
2. Sono parimenti escluse le spese per l'acquisto di generi di conforto in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e degli altri organi collegiali, nonché quelle inerenti il cerimoniale e le pubbliche relazioni dei componenti dei predetti organi.
-

Il Presidente del Conservatorio
Prof. Francesco Palumbo



Approvato con delibera del C.d.A. n. 482/2 DEL 28.04.09